



## Housing sociale a Milano: prezzi agevolati per fasce deboli

Guido Podestà è intervenuto il 15 maggio insieme a Franco De Angelis del Pri

# Il più grande piano casa realizzato in Italia

Il presidente della **Provincia di Milano**, **Guido Podestà**, è intervenuto il 15 maggio, insieme all'assessore alla pianificazione territoriale, Franco De Angelis, nell'ambito della conferenza stampa di presentazione del Piano casa della **Provincia di Milano**.

Il progetto prevede la costruzione, in "housing sociale", ossia a prezzi agevolati e destinati a categorie socialmente deboli, di circa 1000 appartamenti a Milano e circa 600 in tre comuni del Milanese: Pioltello, Melegnano e Rozzano.



Si tratta di un piano che non ha carattere speculativo, il cui bando si basa sulla qualità architettonica e urbanistica, sulle caratteristiche energetiche degli edifici e sulla sostenibilità.

L'Ente, pertanto, si pone a servizio dei cittadini con un progetto dai tempi certi sia dal punto di vista della velocità della creazione dei bandi, pubblicati prima dell'estate, sia dal punto di vista delle procedure urbanistiche: l'assegnazione dovrebbe avvenire prima della fine del 2013.

I quartieri di Milano interessati al progetto di

edilizia agevolata sono Affori e Cimiano collegati al centro cittadino da metropolitane e treni delle Ferrovie Nord, con scuole, associazioni sportive, parchi che non vedranno smiuto il loro valore ma, anzi, sarà esaltata la loro qualità anche dal punto di vista paesaggistico.

Nello specifico le aree individuate sono quelle di via Litta Modignani, ad Affori, la cui superficie edificabile è di 155.875 mq e via Don Calabria, a Cimiano, ampia 72.456 mq. Nel Milanese, invece, i comuni individuati sono quelli di Pioltello e Melegnano interessati dalla costruzione di 24 appartamenti per ciascuna area. A questi va aggiunto il Comune di Rozzano, dove sarà eseguito l'intervento più significativo con la costruzione di circa 600 abitazioni.

"Il "Piano casa" varato dall'Amministrazione è il più grande finora realizzato a livello nazionale - ha dichiarato il presidente della **Provincia di Milano**, **Guido Podestà** -. L'intervento è rivolto a categorie socialmente deboli. Mi riferisco, in particolare, ai giovani, penalizzati dalle difficoltà legate al lavoro e all'accesso al credito, e alle forze dell'ordine. Gran parte dei nostri agenti e carabinieri si trovano, infatti, a subire canoni di affitto superiori rispetto a quelli della città d'origine.

Ritengo che il Piano rivestirà un ruolo cruciale nel rilancio del comparto immobiliare: l'iniziativa darà ossigeno a un settore già duramente colpito dall'introduzione dell'Imu. Questa tassa, infatti, viene applicata sul valore totale della casa, senza tenere in considerazione gli effetti del mutuo sul valore dell'immobile. Infine, questo contributo risulterà determinante anche per trainare il settore verso la fase di ripresa: è dimostrato che l'edilizia coinvolge direttamente altri 40 settori. Insomma, se riparte il comparto, riparte l'intera economia".

